

ENTE

1) **Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)**
Caritas Italiana – SU00209

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) **Titolo del progetto (*)**

La speranza non delude

3) **Contesto specifico del progetto (*)**

3.1) **Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)**

Il progetto trae spunto dalla *Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025 "Spes non confundit"*¹, per realizzarsi in particolare nell'ambito delle linee di attività previste dal Programma Quadro di "Servizio Civile Universale per Il Giubileo della Chiesa Cattolica":

- supporto nella gestione dell'accoglienza e assistenza ai pellegrini nei diversi luoghi giubilari, ivi inclusi siti di manifestazioni ed eventi, punti di scambio, arrivo e partenza e ogni altra struttura rilevante nel territorio di Roma e provincia (Città Metropolitana di Roma);
- sensibilizzazione e informazione sui temi e valori del Giubileo, nonché sulle connesse attività.

Il progetto si propone come *strumento di supporto nella gestione dell'accoglienza e assistenza ai pellegrini* in particolare in occasione del **Giubileo dei Giovani** del 28 luglio – 3 agosto 2025, del **Giubileo dei Migranti** del 5 ottobre 2025 e del **Giubileo dei Poveri** del 16 novembre 2025 promuovendo azioni di *sensibilizzazione e informazione sui temi e valori del Giubileo* con le comunità territoriali, per quanto concerne prioritariamente

- la speranza per **il creato**, gravemente ferito e deturpato dagli egoismi umani;
- la speranza per *i popoli e le nazioni, che si affacciano al domani carichi di inquietudini e di paure, mentre le ingiustizie si protraggono con arroganza, i poveri vengono scartati, le guerre seminano morte, gli ultimi restano ancora in fondo alla lista e il sogno di un mondo fraterno rischia di apparire come un miraggio.*²

La **Caritas diocesana di Roma**, organismo pastorale della Diocesi di Roma, e Caritas Italiana, organismo pastorale della CEI, agiscono in piena sinergia con gli altri uffici della CEI e della **Diocesi di Roma**; per quanto concerne questo specifico progetto sussiste una specifica e particolare collaborazione con **l'Ufficio di Pastorale Giovanile**.

Una linea di azione è specificamente dedicata dal progetto al territorio del VI Municipio di Roma Capitale, Settore Est dell'Amministrazione diocesana, dove si situa le sede di progetto **Chiesa di San Francesco**

Le Aree Pastorali della Caritas diocesana di Roma

La Caritas Diocesana di Roma, ufficio pastorale della Diocesi di Roma ha la funzione di **promuovere la testimonianza della carità delle comunità diocesane e delle comunità intermedie in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.**

¹ https://www.vatican.va/content/francesco/it/bulls/documents/20240509_spes-non-confundit_bolla-giubileo2025.html

² Cfr. 'Omelia pronunciata in San Pietro il 9 maggio 2024, all'atto della Consegna e lettura della Bolla *Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025 "Spes non confundit"*, da Papa Francesco
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/homilies/2024/documents/20240509-indizione-giubileo.html>

Ha dunque il compito di sostenere la comunità cittadina e diocesana nell'impegno di vivere la dimensione della solidarietà e della giustizia sociale attraverso "opere segno" e l'azione di promozione e animazione coordinata dalle due Aree Pastorali sedi del presente progetto, **l'Area Educazione, Volontariato, Cittadinanza Attiva** che realizza attività di animazione e promozione del volontariato e del servizio civile universale, dello sviluppo di comunità, dell'intercultura, della pace, della giustizia sociale e della solidarietà tra i popoli. e **l'Area Comunità e Territorio** che cura lo sviluppo e l'accompagnamento delle Caritas parrocchiali, di Prefettura e di Settore e la formazione dei loro operatori, il coordinamento degli Empori della Solidarietà, il Fondo accompagnamento famiglia ed attività di Segretariato sociale di secondo livello, l'Ecologia integrale

La Chiesa San Tommaso d'Aquino

È parte di una **unità pastorale** che sorge nella zona urbanistica "Giardinetti - Tor Vergata, un territorio che è stato definito "città del disagio"³ ovvero quella porzione di territorio - non per forza periferico - distante dal trasporto pubblico su ferro, che non ha luoghi ricreativi o d'interesse (cinema, teatri etc), scuole (di ogni ordine e grado), aree verdi attrezzate, mercati rionali, piccoli negozi, mentre vede al contrario la presenza di discariche abusive e sacche di degrado ambientale e urbano.

Il VI municipio è quello con il reddito più basso di tutta Roma ed il meno sviluppato per quel che riguarda le voci salute e istruzione.

3.2) Destinatari del progetto (*)

Sono **destinatari diretti** del progetto:

- La Comunità dell'unità pastorale di cui è parte la Chiesa San Francesco che comprende la realtà universitaria, il Policlinico Tor Vergata, il Campus X e le aree abitative pertinenti e che conta circa **1.800 persone**
- i partecipanti al **Giubileo dei Giovani** che si svolgerà dal 28 luglio – 3 agosto 2025
- I partecipanti al **Giubileo dei Migranti** del 5 ottobre 2025
- I partecipanti al **Giubileo dei Poveri** del 16 novembre 2025

Sono inoltre da considerare quali **beneficiari** del progetto:

le Comunità dei territori su cui intervengono le azioni del progetto;

gli uffici della **Diocesi di Roma** che sperimenteranno una particolare azione sinergica;

le famiglie e le comunità di appartenenza dei destinatari;

i docenti, gli educatori, le comunità civile ed ecclesiale presso cui si realizzeranno le azioni di promozione delle tematiche giubilari e di accoglienza dei pellegrini;

Le Caritas Diocesane Italiane (217 Diocesi)

l'intera opinione pubblica, raggiunta attraverso le azioni di sensibilizzazione, narrazione e testimonianza degli eventi

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

³ "Le sette Rome. La capitale delle disuguaglianze raccontata in 29 mappe", K.Lelo, S. Monni, F. Tomassi, Donzelli, 2021

Supporto all'accoglienza dei pellegrini		
Obiettivo specifico Progetto	Indicatore di partenza	Indicatore di risultato
Gestire l'accoglienza e l'assistenza ai pellegrini	Per gli eventi del Giubileo 2025 e in particolare i 3 eventi su cui verte il progetto si stima la partecipazione di 300.000 pellegrini	<p>Percentuale di pellegrini ospitati in alloggi messi a disposizione dalla Diocesi</p> <p>Numero di pellegrini accolti e incontrati in iniziative di sensibilizzazione e promozione di temi della speranza per il Creato e della Speranza per i popoli e le nazioni</p> <p>Numero di gruppi delle Caritas diocesane italiane supportati nell'organizzazione dei pellegrinaggi</p> <p>Questionario di soddisfazione</p>
La speranza per il Creato		
Obiettivo specifico Progetto	Indicatore di partenza	Indicatore di risultato
Sensibilizzare e informare sui temi e valori dell'Ecologia Integrata e della speranza per il Creato	<p>I piani d'azione internazionali attuali sono del tutto insufficienti per affrontare in modo efficace la crisi climatica.</p> <p>Per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, le emissioni devono diminuire a partire da oggi, a distanza di 7 anni, riducendole di circa la metà per il 2030.</p> <p>E' urgente e indispensabile una intensa azione educativa e pastorale su questi temi</p>	<p>Elaborazione documento mappatura servizi diocesani</p> <p>Percentuale di pellegrini cui viene fatta la proposta -segno dell'Ecologia Integrata per il Giubileo dei Giovani</p> <p>N. di classi in cui vengono realizzati percorsi sui temi e valori dell'Ecologia Integrata e della speranza per il Creato</p> <p>N. di gruppi ecclesiali in cui vengono realizzati percorsi sui temi e valori dell'Ecologia Integrata e della speranza per il Creato</p> <p>N. di eventi comunicativi realizzati sul tema</p>

La speranza per i popoli e le nazioni		
Obiettivo specifico Progetto	Indicatore di partenza	Indicatore di risultato
Sensibilizzare e informare sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni	<p>Nel 2022 le morti civili e il numero dei rifugiati legati alle guerre sono aumentate di oltre il 50%, in gran parte a causa della guerra in Ucraina.</p> <p>Le guerre nel mondo attualmente sono 59</p> <p>Le varie ingiustizie e disuguaglianze sociali stanno prevalendo sulle società pacifiche ed inclusive.</p> <p>È urgente e indispensabile una intensa azione educativa e pastorale su questi temi</p>	<p>Percentuale di pellegrini cui viene fatta la proposta -segno sulla Pace e la speranza per i popoli e le nazioni</p> <p>N. di classi in cui vengono realizzati percorsi sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni</p> <p>N. di gruppi ecclesiali in cui vengono realizzati percorsi sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni</p> <p>N. di eventi comunicativi realizzati sul tema</p>

5) **Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)**

5.1) **Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)**

Supporto all'accoglienza dei pellegrini		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Descrizione dell'attività
Gestire l'accoglienza e l'assistenza ai pellegrini	a. Giubileo dei Giovani	<p>1. Mappatura e verifica disponibilità luoghi di accoglienza e ospitalità Verranno contattate tutte le parrocchie della Diocesi di Roma e le residenze gestite dalle diverse congregazioni per organizzare l'ospitalità dei pellegrini nella settimana di agosto in cui è calendarizzato l'evento</p> <p>2. Supporto organizzativo Con l'equipe che gestirà l'evento si preparerà e predisporrà il materiale logistico ed organizzativo, si supporteranno i pellegrini e le comunità accoglienti nelle pratiche necessarie all'efficace svolgimento dell'evento</p>

		<p><i>3. Promozione e rendicontazione evento</i> Nel periodo precedente l'evento si produrrà materiale divulgativo sullo stesso (grafico, testuale, video) Nel corso dell'evento si produrrà materiale audio e video che verrà utilizzato successivamente per la rendicontazione dello stesso</p>
	<p>b. Giubileo dei Migranti</p>	<p><i>1. Supporto organizzativo</i> Con l'equipe che gestirà l'evento si preparerà e predisporrà il materiale logistico ed organizzativo, si supporteranno i pellegrini e le comunità accoglienti nelle pratiche necessarie all'efficace svolgimento dell'evento</p> <p><i>2. Promozione e rendicontazione evento</i> Nel periodo precedente l'evento si produrrà materiale divulgativo sullo stesso (grafico, testuale, video) Nel corso dell'evento si produrrà materiale audio e video che verrà utilizzato successivamente per la rendicontazione dello stesso</p>

	c. Giubileo dei Poveri	<p>1. <i>Supporto organizzativo</i> Con l'equipe che gestirà l'evento si preparerà e predisporrà il materiale logistico ed organizzativo, si supporteranno i pellegrini e le comunità accoglienti nelle pratiche necessarie all'efficace svolgimento dell'evento</p> <p>2. <i>Promozione e rendicontazione evento</i> Nel periodo precedente l'evento si produrrà materiale divulgativo sullo stesso (grafico, testuale, video) Nel corso dell'evento si produrrà materiale audio e video che verrà utilizzato successivamente per la rendicontazione dello stesso</p>
La speranza per il Creato		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Descrizione dell'attività
Sensibilizzare e informare sui temi e valori dell'Ecologia Integrale e della speranza per il Creato	a. Laboratorio di Ecologia Integrale "Io, noi, tutti. La nostra casa (è) comune"	<p>1. <i>Monitoraggio servizi diocesani</i> Verranno calendarizzati e realizzati 2 incontri con ciascuno dei servizi promossi dalla C.R.S. per conto della Caritas diocesana con l'intento di condividere il concetto di Ecologia integrale, verificare l'attenzione concreta che nei servizi viene posta a questa tematica e individuare delle piste di miglioramento sia relative al servizio che alla Diocesi nel suo insieme</p> <p>2. <i>Elaborazione proposta segno per il Giubileo dei Giovani</i> Verrà ideato e realizzato materiale divulgativo rivolto ai partecipanti al Giubileo dei Giovani contenente una proposta-segno da realizzare nelle proprie comunità di appartenenza</p>

	b. Percorsi di PCTO	<p>1. Animazione nelle Scuole Superiori di Secondo grado Durante l'anno scolastico verranno proposti, organizzati e realizzati percorsi di PCTO con diversi Licei e Istituti superiori romani che svilupperanno, in 5 incontri in classe e due esperienze di servizio presso uno delle Opere Segno della Caritas Diocesana "Ascoltare il grido della terra quanto il grido dei poveri (Laudato Sì, 49)". Uno degli incontri sarà specificamente dedicato all'ecologia integrale</p>
	c. Percorsi per le Comunità Parrocchiali	<p>1. Animazione nelle comunità coinvolte nell'accoglienza Verranno proposte alle parrocchie romane occasioni di riflessione e confronto sull'ecologia integrale ed i possibili temi in cui si declina: 1. La gestione del conflitto. Violenza e nonviolenza; 2. Ambiente. La gestione della casa comune. 3. Diritti senza confini. Lo sviluppo è il nuovo nome della pace. 4. Intercultura. Incontro, relazione, trasformazione. 5. L'economia al servizio dell'uomo.</p>
	d. Potenziamento del sito web di Caritas Italiana	<p>1. Gli OV inseriti nella sede Caritas Italiana si occuperanno di elaborare documenti, grafiche, animazioni, interviste, ecc. sul tema della salvaguardia del Creato per il sito www.caritas.it, che vedrà una sezione specificamente dedicata all'anno giubilare</p>
	e. Ideazione e realizzazione di 3 eventi comunicativi	<p>1. Gli OV inseriti nella sede Caritas Italiana si occuperanno dell'ideazione e realizzazione di 3 eventi comunicativi rivolti sia alla condivisione dell'esperienza di Fede (interviste ai pellegrini che stanno vivendo il Giubileo) sia alla sensibilizzazione sui temi della</p>

		salvaguardia del Creato
La speranza per i popoli e le nazioni		
Obiettivo specifico	Attività	Descrizione dell'Attività
<i>Sensibilizzare e informare sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni</i>	a. Percorsi di PCTO	<p>1. Animazione nelle Scuole Superiori di Secondo grado</p> <p>Durante l'anno scolastico verranno proposti, organizzati e realizzati percorsi di PCTO con diversi Licei e Istituti superiori romani che svilupperanno, in 5 incontri in classe e due esperienze di servizio presso uno delle Opere Segno della Caritas Diocesana "Ascoltare il grido della terra quanto il grido dei poveri (Laudato Sì, 49)".</p> <p>Due degli incontri saranno specificamente dedicati ai temi della pace attraverso la nonviolenza e dell'intercultura ed accoglienza dei migranti</p>
	b. Percorsi per le Comunità Parrocchiale	<p>1. Animazione nelle comunità coinvolte nell'accoglienza</p> <p>Verranno proposte alle parrocchie romane occasioni di riflessione e confronto sull'ecologia integrale ed i possibili temi in cui si declina:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione del conflitto. 2. Violenza e nonviolenza; 3. Ambiente. La gestione della casa comune. 4. Diritti senza confini. 5. Lo sviluppo è il nuovo nome della pace. 6. Intercultura. 7. Incontro, relazione, trasformazione. 8. L'economia al servizio dell'uomo.
	c. Potenziamento del sito web di Caritas Italiana	<p>1. Gli OV inseriti nella sede Caritas Italiana si occuperanno di elaborare documenti, grafiche, animazioni, interviste, ecc. sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni per il sito www.caritas.it, che vedrà una sezione specificamente dedicata all'anno giubilare</p>

	d. Ideazione e realizzazione di 3 eventi comunicativi	1. Gli OV inseriti nella sede Caritas Italiana si occuperanno dell'ideazione e realizzazione di 3 eventi comunicativi rivolti sia alla condivisione dell'esperienza di Fede (interviste ai pellegrini che stanno vivendo il Giubileo) sia alla sensibilizzazione sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni
--	---	--

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Fasi ed Azioni	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
0. Avvio progetto												
Formazione e orientamento al progetto degli OV												
1. Supporto all'accoglienza dei pellegrini												
a. Giubileo dei Giovani												
Mappatura e verifica disponibilità luoghi di accoglienza e ospitalità												
Supporto organizzativo												
Promozione e rendicontazione evento												
b. Giubileo dei Migranti												
Supporto organizzativo												
Promozione e rendicontazione evento												
c. Giubileo dei Poveri												
Supporto organizzativo												
Promozione e rendicontazione evento												
2 La speranza per il creato.												
a. Laboratorio di Ecologia Integrale "Io, noi, tutti. La nostra casa (è) comune"												

Fasi ed Azioni	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Mappatura servizi diocesani												
Elaborazione proposta segno per il Giubileo dei Giovani												
b. Percorsi di PCTO												
Animazione nelle Scuole Superiori di Secondo grado												
c. Percorsi per le Comunità Parrocchiali												
Animazione nelle comunità coinvolte nell'accoglienza												
3. La speranza per i popoli e le nazioni												
a. Percorsi di PCTO												
Animazione nelle Scuole Superiori di Secondo grado												
d. Percorsi per le Comunità Parrocchiale												
Animazione nelle comunità coinvolte nell'accoglienza												
4. Verifica e chiusura progetto												
Attività di tutoraggio, verifica e rielaborazione del percorso												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Supporto all'accoglienza dei pellegrini		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Ruolo ed attività degli OV
Gestire l'accoglienza e l'assistenza ai pellegrini	a. Giubileo dei Giovani	<p>1. <i>Mappatura e verifica disponibilità luoghi di accoglienza e ospitalità</i> Gli OV svolgeranno direttamente il compito di rilevazione delle disponibilità, di aggiornamento del database dei luoghi di accoglienza e di gestione delle prenotazioni</p> <p>2. <i>Supporto organizzativo</i> Gli OV saranno inseriti nell'equipe organizzativa; sulla base delle specifiche competenze collaboreranno alla realizzazione del materiale logistico ed organizzativo e all'accoglienza dei pellegrini</p> <p>3. <i>Promozione e rendicontazione evento</i> Sulla base delle specifiche competenze gli OV collaboreranno alla produzione del materiale divulgativo, realizzeranno video e fotografie nel corso dell'evento che verranno utilizzate nel materiale di rendicontazione dell'evento</p>
	b. Giubileo dei Migranti	<p>1. <i>Supporto organizzativo</i> Gli OV saranno inseriti nell'equipe organizzativa; sulla base delle specifiche competenze collaboreranno alla realizzazione del materiale logistico ed organizzativo e all'accoglienza dei pellegrini</p> <p>2. <i>Promozione e rendicontazione evento</i> Sulla base delle specifiche competenze gli OV collaboreranno alla produzione del materiale divulgativo, realizzeranno video, interviste e fotografie nel corso dell'evento che verranno utilizzate nel materiale di rendicontazione</p>

		dell'evento
	c. Giubileo dei Poveri	<p>1. <i>Supporto organizzativo</i> Gli OV saranno inseriti nell'equipe organizzativa; sulla base delle specifiche competenze collaboreranno alla realizzazione del materiale logistico ed organizzativo e all'accoglienza dei pellegrini</p> <p>2. <i>Promozione e rendicontazione evento</i> Sulla base delle specifiche competenze gli OV collaboreranno alla produzione del materiale divulgativo, realizzeranno video, interviste e fotografie nel corso dell'evento che verranno utilizzate nel materiale di rendicontazione dell'evento</p>
La speranza per il Creato		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Ruolo ed attività degli OV
<i>Sensibilizzare e informare sui temi e valori dell'Ecologia Integrale e della speranza per il Creato</i>	a. Laboratorio di Ecologia Integrale "Io, noi, tutti. La nostra casa (è) comune"	<p>1. <i>Monitoraggio servizi diocesani</i> Gli OV saranno inseriti nel Laboratorio di Ecologia Integrale "Io, noi, tutti. La nostra casa (è) comune" e parteciperanno quindi insieme ad un altro operatore del laboratorio agli incontri con ciascuno dei servizi promossi dalla C.R.S. per conto della Caritas diocesana</p> <p>2. <i>Elaborazione proposta segno per il Giubileo dei Giovani</i> Come membri effettivi del Laboratorio di Ecologia Integrale "Io, noi, tutti. La nostra casa (è) comune" parteciperanno all'ideazione e realizzazione del materiale divulgativo rivolto ai partecipanti al Giubileo dei Giovani.</p>

	b. Percorsi di PCTO	1. Animazione nelle Scuole Superiori di Secondo grado Gli OV affiancheranno i formatori nella preparazione e conduzione degli incontri di PCTO, con un ruolo che li vedrà progressivamente più partecipi e propositivi, sulla base di competenze individuali pregresse e di quelle acquisite grazie alla partecipazione ai percorsi stessi
	c. Percorsi per le Comunità Parrocchiali	1. Animazione nelle comunità coinvolte nell'accoglienza Gli OV affiancheranno i formatori nella preparazione e conduzione degli incontri, con un ruolo che li vedrà progressivamente più partecipi e propositivi, sulla base di competenze individuali pregresse e di quelle acquisite grazie alla partecipazione ai percorsi stessi
La speranza per i popoli e le nazioni		
Obiettivo specifico	Attività	Ruolo ed attività degli OV
<i>Sensibilizzare e informare sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni</i>	a. Percorsi di PCTO	1. Animazione nelle Scuole Superiori di Secondo grado Gli OV affiancheranno i formatori nella preparazione e conduzione degli incontri di PCTO, con un ruolo che li vedrà progressivamente più partecipi e propositivi, sulla base di competenze individuali pregresse e di quelle acquisite grazie alla partecipazione ai percorsi stessi

	b. Percorsi per le Comunità Parrocchiali	<p>1. Animazione nelle comunità coinvolte nell'accoglienza</p> <p>Gli OV affiancheranno i formatori nella preparazione e conduzione degli incontri, con un ruolo che li vedrà progressivamente più partecipi e propositivi, sulla base di competenze individuali pregresse e di quelle acquisite grazie alla partecipazione ai percorsi stessi</p>
--	--	--

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Supporto all'accoglienza dei pellegrini		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Risorse umane
Gestire l'accoglienza e l'assistenza ai pellegrini	a. Giubileo dei Giovani	<p>1. Responsabile Diocesano per la Pastorale Giovanile Coordina e supervisiona tutte le attività legate all'evento</p> <p>x. operatori della Segreteria del Giubileo Coordinano le singole attività di rilevazione delle disponibilità, di aggiornamento del database dei luoghi di accoglienza e di gestione delle prenotazioni</p> <p>3 sacerdoti delle 2 parrocchie sedi di progetto</p> <p>Orientano, coordinano e supportano gli OV nelle attività di mappatura e conoscenza del territorio</p>
	b. Giubileo dei Migranti	<p>2 Coordinatori di attività si interfacciano con l'equipe organizzativa dell'evento e definiscono il coinvolgimento degli OV</p>
	c. Giubileo dei Poveri	<p>2 Coordinatori di attività si interfacciano con l'equipe organizzativa dell'evento e definiscono il coinvolgimento degli OV</p> <p>25 coordinatori dei servizi di accoglienza curano la preparazione e partecipazione delle persone</p>

		residente nelle strutture che coordinano
La speranza per il Creato		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Risorse umane
<i>Sensibilizzare e informare sui temi e valori dell'Ecologia Integrata e della speranza per il Creato</i>	a. Laboratorio di Ecologia Integrata "Io, noi, tutti. La nostra casa (è) comune"	2 Coordinatori di attività programmano e pianificano le attività di concerto con la Direzione; coordinano lo svolgimento delle stesse 9 animatori collaborano alla programmazione, pianificazione e realizzazione delle attività 1 volontaria collabora alla programmazione, pianificazione e realizzazione delle attività
	b. Percorsi di PCTO	1 operatrice contatta le scuole, redige le convenzioni di PCTO con le singole scuole, calendarizza gli appuntamenti 5 formatori ideano, programmano, conducono e verificano i singoli incontri del PCTO 1 coordinatore di Opera Segno accoglie e accompagna al servizio le classi partecipanti
	c. Percorsi per le Comunità Parrocchiali	1 coordinatore di attività 3 sacerdoti ideano e programmano i percorsi 4 formatori conducono e verificano i singoli incontri
La speranza per i popoli e le nazioni		
Obiettivo specifico	Attività	Risorse umane
<i>Sensibilizzare e informare sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni</i>	a, Percorsi di PCTO	1 operatrice contatta le scuole, redige le convenzioni di PCTO con le singole scuole, calendarizza gli appuntamenti 5 formatori ideano, programmano, conducono e verificano i singoli incontri del PCTO

		1 coordinatore di Opera Segno accoglie e accompagna al servizio le classi partecipanti
	b. Percorsi per le Comunità Parrocchiali	1 coordinatore di attività 3 sacerdoti ideano e programmano i percorsi 4 formatori conducono e verificano i singoli incontri

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Supporto all'accoglienza dei pellegrini		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Risorse tecniche e strumentali
<i>Gestire l'accoglienza e l'assistenza ai pellegrini</i>	a. Giubileo dei Giovani	<ul style="list-style-type: none"> ● Postazioni pc con collegamento a internet e utilizzo Pacchetto Office e Google Suite; ● materiale di cancelleria; ● 2 fotocopiatrici multifunzione; ● telefoni; ● programmi di archiviazione ed elaborazione dati ● macchina fotografica ● videocamera
	b. Giubileo dei Migranti	
	c. Giubileo dei Poveri	
La speranza per il Creato		
Obiettivo specifico Progetto	Attività	Risorse tecniche e strumentali
<i>Sensibilizzare e informare sui temi e valori dell'Ecologia Integrata e della speranza per il Creato</i>	a. Laboratorio di Ecologia Integrata "Io, noi, tutti. La nostra casa (è) comune"	<ul style="list-style-type: none"> ● Postazioni pc con collegamento a internet e utilizzo Pacchetto Office e Google Suite; ● Telefono fisso e cellulare; ● Bacheche; ● Lavagne; ● Lavagna a fogli mobili; ● Fotocopiatrice multifunzione; ● materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, cancellini, colori a matita, carta, cartoncini, ecc.); ● Sala formazione;
	b. Percorsi di PCTO	
	c. Percorsi per le Comunità Parrocchiali	

La speranza per i popoli e le nazioni		
Obiettivo specifico	Attività	Risorse tecniche e strumentali
Sensibilizzare e informare sui temi e valori della Pace e della speranza per i popoli e le nazioni	a, Percorsi di PCTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Postazioni pc con collegamento a internet e utilizzo Pacchetto Office e Google Suite; ● Telefono fisso e cellulare; ● Bacheche;
	b. Percorsi per le Comunità Parrocchiali	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavagne; ● Lavagna a fogli mobili; ● Fotocopiatrice multifunzione; ● materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, cancellini, colori a matita, carta, cartoncini, ecc.); ● Sala formazione;

6) **Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

Premesso che gli enti attuatori e le sedi di accoglienza si rendono disponibili a fornire, soprattutto nel periodo di apertura del bando per la presentazione delle candidature, tutte le informazioni necessarie per mettere in condizione il candidato di compiere una valutazione adeguata e consapevole su quali sono le caratteristiche del progetto per cui sta presentando la propria candidatura, si riportano di seguito le condizioni e gli obblighi previsti per i volontari impiegati nel progetto.

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto.

Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso,
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, in particolare finalizzati alla mappatura dei luoghi di accoglienza dei pellegrini e di animazione del territorio;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto

- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio;
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente;
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio;
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle Disposizioni vigenti
- Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.
- Capacità di utilizzo delle strumentazioni informatiche

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

CRS – Cooperativa Roma Solidarietà – Codice Fiscale 05146971006

Contribuisce al progetto partecipando con i propri operatori e con le proprie strutture a promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione, di formazione, di ricerca, di animazione, ma anche di condivisione e di accoglienza, per offrire assistenza, ma soprattutto attenzione, a tutte le persone presenti sul territorio, che hanno bisogno di rispetto, di tutela, di sostegno e, specialmente, di riconoscimento e difesa dei propri diritti, senza distinzione di etnia, cultura o religione.

Fondazione Caritas Roma – Codice Fiscale 97797430580

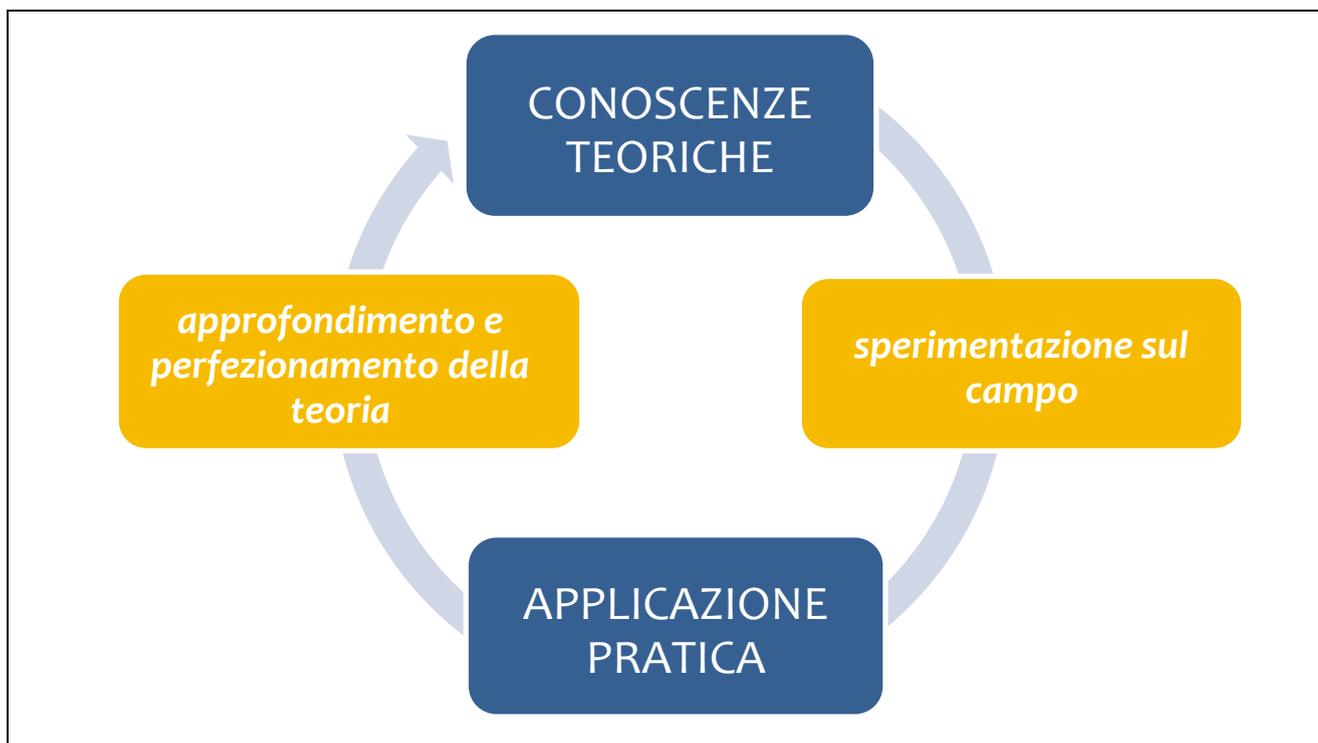
Contribuisce alle attività di progetto sostenendo tutte le iniziative volte ad animare, sostenere e collegare le esperienze di testimonianza della carità delle comunità cristiane presenti nel territorio diocesano, in modo privilegiato a livello parrocchiale; a sostenere lo sviluppo dei servizi parrocchiali per l'accoglienza e la promozione umana; attraverso la stampa e la distribuzione di opuscoli, libri e pubblicazioni varie, inerenti le attività svolte.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene perseguito attraverso l'elaborazione di moduli tematici concernenti le principali aree di lavoro del progetto.

Lontana dall'essere una formazione di tipo frontale, i moduli saranno piuttosto l'occasione per rafforzare la connessione tra conoscenze, capacità e competenze degli operatori volontari in servizio civile, uno strumento di riflessione e di monitoraggio al fine far crescere la consapevolezza dell'agire professionale, ottenere un feedback sulle attività svolte ed elaborare in maniera guidata le esperienze relazionali più significative o complesse. A questo scopo la formazione specifica e l'attività sul campo procederanno di pari passo secondo una logica di necessaria circolarità tra apprendimento della teoria, applicazione della stessa nella realtà, approfondimento e perfezionamento della teoria alla luce dell'esperienza diretta.



I contenuti formativi trasmessi saranno sempre accompagnati da opportuni riferimenti bibliografici, ai quali verrà nel corso dell'anno riservato un tempo ad hoc per permettere l'approfondimento e l'analisi della letteratura.

Parte dell'esperienza formativa sarà anche la partecipazione alle riunioni di equipe settimanali dei vari servizi in cui si svolgerà in progetto, da intendersi come strumenti ulteriori per acquisire competenze da spendere nel lavoro di equipe.

9) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

N.	Modulo	ore	Contenuti	Attività
1	Le povertà a Roma. Analisi e cause (Giovanni Pizzuti)	10	L'analisi delle cause che generano povertà ed esclusione è il primo passo per capire e cercare di offrire una risposta alle problematiche sociali della nostra città. Attraverso l'analisi dei dati rilevati dalla nostra pubblicazione "Povertà a Roma: un punto di vista", la proposta di una chiave di lettura specifica per definire linee di intervento.	Argomenti trasversali a tutte le attività
2	Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas (Andrea Luca Mario Guerrizio, Luigi Petrucci)	16	L'attività pastorale e pedagogica nella comunità è la missione centrale della Caritas, laddove i suoi valori fondanti sono rispettati solo nella condivisione e nel valore esemplare dell'esperienza di sostegno e di aiuto, poiché è nella quotidiana	Argomenti trasversali a tutte le attività

			partecipazione ai servizi che le persone vengono stimolate ad interrogarsi sulle cause sociali ed economiche del disagio. La riflessione verterà sul ruolo politico e pastorale della Caritas e sull'attenzione che essa consacra a livello nazionale e locale nel rilevare le cause del disagio e nel promuovere possibili soluzioni.	
3	Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti (Andrea Luca Mario Guerrizio)	10	È prevista la realizzazione di incontri formativi periodici volti ad approfondire le seguenti tematiche: - La comunicazione: principi generali, tipologie di comunicazione, meta comunicazione, agenti facilitatori ed ostacoli al processo comunicativo, comunicazione verbale e non verbale, ascolto attivo ed empatico, tecniche di colloquio. - Il gruppo di lavoro: definizione, come si costruisce, come opera. - Alfabetizzazione emotiva: riconoscimento e gestione delle emozioni, la gestione dei conflitti interpersonali	Argomenti trasversali a tutte le attività
4	Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale (Luigi Petrucci)	10	L'obiettivo della Caritas è di promuovere la solidarietà attraverso l'ascolto e l'accoglienza dell'altro in situazione di disagio ed emarginazione, ponendo al centro la persona con i propri bisogni e le proprie risorse. È centrale quindi non operare "per delega" ma coinvolgere le realtà civili ed ecclesiali del territorio in un lavoro di rete, che possa allargare a cerchi concentrici la cultura della solidarietà per farsi promotori di cambiamento sociale. Il modulo formativo verte su motivazioni e tecniche di condivisione dell'esperienza svolta nell'ambito del servizio	Argomenti trasversali a tutte le attività
5	Il Giubileo – storia, significato e attualità (Paolo Salvini)	20	Le Motivazioni storiche e spirituali dell'istituzione del Giubileo. Giubilei ordinari e straordinari. Organizzazione e significato degli specifici eventi giubilari	Argomenti trasversali a tutte le attività
6	Modulo concernente la formazione e informazione sui	6	La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le principali	

rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Francesco Chiodetti)	indicazioni circa le attenzioni specifiche da rispettare nella sede di servizio, le precauzioni da adottare per evitare i rischi, la gestione delle situazioni pericolose o emergenziali (come mettersi in sicurezza, come aiutare gli altri).
---	--

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Andrea Luca Mario Guerrizio, nato a Roma il 17/9/1970	Operatore dell'Area Educazione, Volontariato, Cittadinanza Attiva della Caritas Diocesana di Roma, è il coordinatore del Servizio Civile Universale Dal 1999 membro dell'equipe di formazione della Caritas Diocesana di Roma per gli OdC Educatore AGESCI dal 1990 al 1995, anche come formatore di adulti a livello locale e regionale; in possesso dal 1993 del brevetto internazionale Ha frequentato e poi condotto molti corsi di formazione sulla gestione nonviolenta dei conflitti	Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti
Luigi Petrucci, nato a Roma il 13/5/1970	Operatore dell'Area Comunità e Territorio della Caritas Diocesana di Roma Educatore AGESCI dal 1991; in possesso dal 1993 del brevetto internazionale. Ha frequentato nel 1996 il Corso di formazione "educare alla nonviolenza attraverso il gioco" promosso dal CRIC. Dal 1999 membro dell'equipe di formazione della Caritas Diocesana di Roma per gli OdC ed i giovani in servizio civile	Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale
Giovanni Pizzuti, nato a Roma il 29/12/1960	Dal 1997 ad oggi è Responsabile / Coordinatore dell'Area Educazione, Volontariato e Cittadinanza attiva della Caritas Diocesana di Roma. Dal 1986 al 1989 ha svolto il ruolo di responsabile dei gruppi della Gioventù Operaia Cristiana (Gi.O.C.) presenti nelle regioni Sardegna, Toscana, Umbria, Abruzzo. È stato quindi operatore e responsabile dal 1994 al 2001 di diversi progetti di Animazione di Strada per la Caritas di Roma	Le povertà a Roma. Analisi e cause
Paolo Salvini, nato a Roma il 06/11/1962	Sacerdote romano, nato nel 1962, è stato educato nella fede ai Protomartiri Romani. La formazione al presbiterato al Collegio Capranica e gli studi di filosofia e teologia all'Università Gregoriana. Ordinato presbitero per la diocesi di Roma il 26 novembre 1988, è stato vicario parrocchiale alla Gran Madre di Dio e a Santa Maria Maddalena de' Pazzi. Nel 1998 è stato nominato parroco a San Giuseppe Moscati e dal 2011 è alla parrocchia di San Fulgenzio. Per molti anni è stato responsabile per la Caritas	

	del Settore Ovest. Dal 1° settembre 2021 è Vice Direttore della Caritas Diocesana	
Francesco Chiodetti nato a Roma il 29/03/1985	<p>Laureato in Architettura, Iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilitato come Professionista Antincendio ed Iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno in materia di Prevenzione Incendi. - 2013 Corso di Formazione per Formatori della Sicurezza sui luoghi di Lavoro (60 ore) CEFME-CTP di Roma e Provincia. - Abilitato a svolgere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per tutti i macrosettori ATECO secondo il D.lgs. 81/08 e s.m.i. - Abilitato a svolgere il ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e/o Esecuzione secondo il D.lgs. 81/08 e s.m.i. 	Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella Riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Denominazione sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								